



Presidenza

del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 14, comma 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente l'estensione della sperimentazione e l'avvio a regime per le aziende sanitarie ed ospedaliere delle disposizioni riguardanti lo sviluppo della rilevazione SIOPE, secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 8-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (progetto SIOPE+).

Repertorio atti n. 107 / CU del 21 settembre 2017

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 21 settembre 2017:

VISTO l'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 il quale ha disposto che le Amministrazioni pubbliche, con l'esclusione degli enti di previdenza, trasmettono quotidianamente alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesoriere o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale e che le banche incaricate dei servizi di tesoreria e di cassa e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi non possono accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione uniforme;

VISTO il comma 8-bis del medesimo articolo 14 il quale ha previsto che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale e i tesoriere e che i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse;

VISTO il successivo comma 8-ter il quale ha stabilito che, con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Unificata, sono stabilite le modalità e i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 8-bis;

VISTA la nota n. 17777 del 14 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto concernente la sperimentazione e l'avvio a regime per le aziende sanitarie ed ospedaliere delle disposizioni riguardanti lo sviluppo della rilevazione SIOPE (progetto SIOPE+);

CONSIDERATO che il provvedimento è stato trasmesso, il 17 settembre 2017, alle Regioni ed agli Enti locali;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame di detto provvedimento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 20 settembre 2017, nel corso della quale le Regioni hanno espresso un parere favorevole con la raccomandazione di incentivare la diffusione e lo sviluppo del sistema PagoPA; inoltre, i rappresentanti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato hanno precisato che è in atto una valutazione per la conferma dell'inserimento. tra gli Enti sperimentatori, della Regione Basilicata i cui rappresentanti, peraltro, hanno assicurato l'invio da parte dei competenti Uffici della Regione stessa della documentazione utile per l'inserimento;



AR



Presidenza

del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che i rappresentanti dell'ANCI hanno espresso parere favorevole, chiedendo talune modifiche puntuali; in particolare, all'articolo 1 sugli enti sperimentatori, l'inclusione dei comuni di Casal Velino e Gattinara e l'esclusione del Comune di Roma, nonché lo stralcio dei comuni di Casaletto e Calenzano che hanno deciso una modalità operativa di piattaforma diversa per la sperimentazione; all'articolo 3, comma 1, n. 2, l'inserimento delle parole: "tenendo conto dei risultati della sperimentazione di cui all'articolo 1";

CONSIDERATO che i rappresentanti dell'UPI hanno espresso l'assenso sul testo del decreto, chiedendo l'inserimento delle Province di Sassari e Salerno tra gli Enti compresi nell'articolo 1 e lo slittamento di tre mesi per l'entrata a regime del sistema, dal 1° gennaio 2018 al 1° aprile 2018, a causa dei problemi organizzativi in atto in seguito al riordino del comparto; in merito a detta ultima richiesta, i rappresentanti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato si sono riservati una valutazione;

CONSIDERATO che detto Dipartimento, a seguito delle modifiche concordate, con nota del 20 settembre 2017, ha fatto pervenire una nuova formulazione dello schema di decreto in esame che, in pari data, è stato inviato alle Regioni ed agli Enti locali e che non comprende la Regione Basilicata, avendo avuto comunicazione dal tesoriere della Regione medesima della impossibilità di iniziare la sperimentazione dalla data prevista dal provvedimento;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza,

- le Regioni hanno espresso parere favorevole con la raccomandazione, già formulata in sede tecnica, contenuta in un documento che è stato consegnato (All.A);
- l'ANCI ha espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento di un emendamento concernente le regole di colloquio fra gli Enti e Tesorieri contenuto in un documento che è stato consegnato (All.B), evidenziando talune problematiche, tra le quali, l'opportunità che l'avvio a regime per le Città metropolitane sia uniformato al termine stabilito per i Comuni oltre i 60.000 abitanti (1° aprile 2018);
- l'UPI ha espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento di alcune modifiche contenute in un documento che è stato consegnato (All.C), sottolineando, in particolare, la richiesta che l'avvio a regime per tutte le Province sia temporalmente allineato al termine già per i Comuni oltre i 60.000 abitanti (1° aprile 2018);

CONSIDERATO che il Governo ha preso atto delle proposte formulate riservandosi una valutazione al riguardo;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 14, comma 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'estensione della sperimentazione e l'avvio a regime per le aziende sanitarie ed ospedaliere delle disposizioni riguardanti lo sviluppo della rilevazione SIOPE, secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 8-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (progetto SIOPE+), trasmesso con nota del 20 settembre 2017, dal Ministero dell'economia e delle finanze nei termini di cui in premessa e degli allegati documenti che costituiscono parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Antonio Naddo



Il Presidente
Il Sottosegretario Gianclaudio Bressa



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

17/120/CU04/C2-C14

Rientro a casa ob-
scure
21/9/17
Delella



4

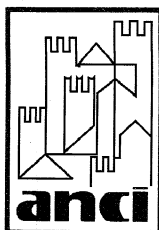
**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CONCERNENTE L'ESTENSIONE
DELLA SPERIMENTAZIONE E L'AVVIO A REGIME PER LE AZIENDE
SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI
LO SVILUPPO DELLA RILEVAZIONE SIOPE, SECONDO LE
MODALITÀ PREVISTE DALL'ARTICOLO 14, COMMA 8-BIS, DELLA
LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196 (PROGETTO SIOPE+)**

**Parere, ai sensi dell'articolo 14, comma 8-ter, della legge 31 dicembre 2009,
n. 196**

Punto 4) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza esprime parere favorevole e auspica che siano incentivati la diffusione e lo sviluppo del sistema PagoPA strettamente correlato al SIOPE+.

Roma, 21 settembre 2017



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Ente in con
dizione
21/9/17
Orrelli



CONFERENZA UNIFICATA

21 settembre 2017

Punto 4) all'ordine del giorno

PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 8-TER, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196, SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CONCERNENTE L'ESTENSIONE DELLA SPERIMENTAZIONE E L'AVVIO A REGIME PER LE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LO SVILUPPO DELLA RILEVAZIONE SIOPE, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ARTICOLO 14, COMMA 8-BIS, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196. (PROGETTO SIOPE+)

L'ANCI condiziona il proprio parere favorevole all'emendamento al documento sulle regole di colloquio tra Enti e Tesorieri, di seguito formulato.

La modifica, convergente rispetto agli obiettivi di adesione degli Enti al Sistema Pubblico di Connettività (SPC), è necessaria per garantire ai Comuni, specie ai meno attrezzati, i tempi necessari per collegarsi direttamente a SIOPE+ attraverso l'SPC e assicurare continuità fra la fase sperimentale e l'avvio a regime.

Emendamento al documento che regola il colloquio fra Enti e Tesorieri, previsto dall'articolo 14, comma 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a pagina 12, paragrafo 2.1.2, sostituire il periodo:

“Gli Enti si connettono a SIOPE+ attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC). Gli enti che nella fase di sperimentazione si connettono a SIOPE+ attraverso la rete internet, nelle more dell'avvio a regime di SIOPE+ del comparto di appartenenza, possono continuare ad utilizzare la connessione tramite rete internet.”

con il periodo:

“Gli Enti che aderiscono al Sistema Pubblico di Connettività (SPC) si connettono a SIOPE+ attraverso SPC. Gli Enti che non aderiscono a SPC predispongono ed inviano ad Agenzia per l'Italia Digitale un piano di adeguamento indicando la data entro la quale l'Ente si conatterà a SIOPE+ tramite SPC.”

ANCI ritiene inoltre che solo gli esiti della sperimentazione in corso di ampliamento con la prevista seconda fase potranno fornire le indicazioni utili per la definizione delle scadenze di avvio a regime del sistema SIOPE+. In particolare:



- si ritiene fin d'ora opportuno che l'avvio a regime per le Città metropolitane sia uniformato al termine per i Comuni di dimensioni maggiori di 60mila abitanti, anche in considerazione delle difficili condizioni organizzative di tutti gli enti di "area vasta" (Province e Città metropolitane), ancora alle prese con una crisi finanziaria senza precedenti;
- si ritiene che la sperimentazione dovrà fornire dettagliate indicazioni sulla sostenibilità del nuovo sistema con riferimento all'operatività degli enti di minori dimensioni, che non possono essere gravati da ulteriori costi economici ed organizzativi in ragione della rigidità delle proprie dotazioni;
- si raccomanda in proposito un'analisi riguardante anche la dimensione del fenomeno oggetto del sistema SIOPE+ (ammontare dei pagamenti su fattura), ai fini di una valutazione analisi costi-benefici relativa ai comuni di dimensione piccola e piccolissima, prima della definitiva decisione di avvio a regime di SIOPE+.



Punto 4 ODG

Conferenza Unificata 21 settembre 2017

Parere su schema di decreto del ministero dell'economia e delle finanze concernente l'estensione della sperimentazione e l'avvio a regime per le aziende sanitarie e ospedaliere delle disposizioni riguardanti lo sviluppo della rilevazione Siope, secondo le modalità previste dell'articolo 14, comma 8 bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (SIOPE)*

L'UPI esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento dei seguenti emendamenti:

All'articolo 1 (Estensione della sperimentazione), comma 1, riformulare la lettera b) nel modo seguente:

b) le Province di Cremona, Lecco, Sassari e Salerno

All'articolo 2 (Avvio a regime di Siope+ per gli enti territoriali), comma 1, riformulare il punto 2a) nel modo seguente:

a) Le Province e i Comuni oltre 60.000 abitanti dal 1 aprile 2018

Gli emendamenti sono finalizzati ad inserire altre due Province nella seconda fase di sperimentazione, nonché a richiedere che l'avvio a regime per tutte le Province venga temporalmente allineato al termine già previsto per i Comuni di grandi dimensioni. Ciò in ragione del necessario margine di tempo che le Province necessitano per organizzare in modo idoneo e funzionale allo scopo strutture e procedimenti interni. Nel merito si ricorda che le Province sono sottoposte a blocco totale di turn over da 4 anni e che l'avvio a regime di Siope+ entro fine anno potrebbe compromettere la funzionalità dei sistemi di pagamento ed incasso. Si ritiene che tre mesi in più potrebbero rappresentare un lasso temporale idoneo a favorire la diffusione e la consapevolezza di questa importante novità legislativa.